



Via Cuneo, 2 - 10036 Settimo Torinese (TO)

Tel. 3775760289

scuola@scuolainfanziasangiuseppearartigiano.it

www.scuolainfanziasangiuseppearartigiano.it

IL PROGETTO EDUCATIVO SEZIONE PRIMAVERA

La scuola dell'infanzia San Giuseppe Artigiano è una scuola parrocchiale nata nel 1966 nel quartiere Villaggio FIAT di Settimo Torinese.

La scuola si inserisce nella tradizione della pastorale educativa della Chiesa, e in collaborazione con la famiglia concorre a promuovere la formazione integrale della personalità del bambino dai 2 ai 6 anni, nella prospettiva della formazione dei soggetti liberi, responsabili ed attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale ed internazionale.

Da settembre 2024 è attiva la sezione primavera, che accoglie fino a 20 bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi.

Identità della scuola

Con decreto collettivo del ministero della Pubblica Istruzione del 27/02/2021 la scuola San Giuseppe Artigiano ha ottenuto il riconoscimento della parità.

Tutte le scuole paritarie sono scuole pubbliche, differiscono dalle scuole Statali nelle modalità amministrative, nelle disponibilità dei finanziamenti, e nella libertà dell'offerta formativa.

Lo stile pedagogico della nostra scuola, di ispirazione cristiana, si caratterizza per l'attenzione alla persona, che si esplica nella cura del suo sviluppo integrale, riconoscendone in pienezza il suo valore e la sua dignità. Centrali sono i valori della Vita, dell'accoglienza, della condivisione, della solidarietà, della famiglia.

La nostra scuola d'infanzia si impegna a garantire la priorità all'educazione al "rispetto dell'identità individuale, etnica, linguistica, culturale e religiosa" secondo i principi sanciti dal Dettato Costituzionale e dalle Carte Internazionali.

La scuola si avvale della collaborazione con le suore del "Preziosissimo Sangue" di Monza dall'ottobre 1978.

LA SEZIONE PRIMAVERA

La sezione primavera è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico e amplia l'offerta formativa della scuola dell'infanzia San Giuseppe Artigiano con l'intento di accompagnare i bambini e le loro famiglie nel percorso di crescita dai primi anni di vita fino alla scuola primaria.

La sezione primavera accoglie fino a 20 bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, in un ambiente sicuro e sereno.

Finalità e obiettivi pedagogici

La sezione primavera ha come obiettivo principale quello di favorire nel bambino il percorso di crescita, rendendolo protagonista attivo di ogni singola esperienza a partire dalla sua innata curiosità di esplorazione.

Il progetto pedagogico prevede una modalità di apprendimento attraverso un ambiente di cura educativa, con una forte attenzione al tema dell'accoglienza, del benessere, della corporeità, della scoperta delle prime forme di linguaggio, della creatività e dell'immaginazione.

All'interno di questo ambiente favorevole il bambino viene accompagnato nella crescita. I principali **obiettivi pedagogici** della sezione primavera sono:

- Promuovere e stimolare la creatività e la curiosità del bambino attraverso materiali educativi e spazi creati appositamente
- Promuovere l'acquisizione delle autonomie fisiologiche e di routine: utilizzo del wc, vestirsi/svestirsi, imparare a mangiare con le posate, apparecchiare e sparecchiare, stare seduti correttamente
- Promuovere e sostenere le capacità comunicative
- Dar voce ai vissuti e alle emozioni verbalizzando gli stati d'animo
- Favorire un armonico sviluppo psicofisico del bambino
- Garantire al bambino e alla sua famiglia un distacco graduale e sostenerli nel processo di affidamento e condivisione del percorso educativo

Articolazione della giornata

8.30 – 8.55 ingresso e accoglienza

9.00 attività di routine (appello, incarichi)

9.15 – 9.45 merenda e bagno

10.00 – 11.00 attività strutturate previste dalla programmazione o laboratori

11.00 riordino e cura della persona (cambio del pannolino/wc e preparazione al pranzo)

11.30 pranzo

12.15 – 13.00 gioco libero
13.00 bagno
13.15 – 15.00 nanna
15.00 – 15.30 risveglio, bagno e letture in sezione
15.45 – 15.55 uscita

accoglienza: il momento del distacco verrà condotto dalle educatrici per favorire un ingresso sereno del bambino

attività: in base alla progettazione e ai bisogni del bambino le attività si svolgeranno in piccolo o in grande gruppo, in sezione o in altri spazi della scuola.

Pranzo: si svolge in sezione. I bambini saranno accompagnati con gradualità alla scoperta di nuovi sapori al fine di ampliare le proprie preferenze alimentari.

Nanna: è un rituale di cura che promuove la crescita e il benessere del bambino. Il sonno è indispensabile per la crescita metabolica e cerebrale, permette di recuperare le energie. Ma rappresenta anche un tempo privilegiato poiché assicura un clima di calda confidenza fra l'adulto e il bambino, in un contesto altro rispetto alla famiglia.

Bagno e cambio pannolino: la relazione di cura è particolarmente intensa. Pian piano, rispettando i tempi di ogni bimbo e creando routine condivise, i bambini verranno accompagnati alla conquista dell'autonomia per il raggiungimento del controllo sfinterico.

Il personale della sezione primavera

Le educatrici sono coloro che si "prendono cura" del bambino e degli spazi; propongono e si fanno registe dell'ambiente di apprendimento.

La coordinatrice è la medesima della scuola dell'infanzia.

Altre figure presenti in condivisione con la scuola dell'infanzia: il personale ausiliario che aiuta le educatrici nel lavoro di cura e di igiene personale dei bambini, il personale amministrativo, le cuoche.

Una particolare attenzione della scuola è riservata alle modalità di relazione tra adulti e bambini, all'interno del gruppo dei pari, ma anche alla creazione di un buon clima di lavoro tra le educatrici, la coordinatrice e le insegnanti della scuola dell'infanzia.

Gli spazi

La cura degli ambienti è predisposta in modo da essere funzionale ai requisiti di sicurezza e rispettosi delle norme vigenti in materia.

Gli spazi sono formativi: soddisfano le esigenze del bambino e facilitano le sue attività di esplorazione, rispettano il bisogno di quiete e forniscono punti di riferimento stabili: all'interno della sezione sono allestiti diversi angoli delle esperienze (gioco simbolico, angolo morbido, travasi e manipolazione, ecc).

La giornata scolastica è impostata in modo da alternare momenti di routine, gioco ed attività didattica in modo armonico.

Modalità di integrazione della sezione primavera con la scuola dell'infanzia San Giuseppe Artigiano

La struttura della scuola consente di creare situazioni di condivisione, scambio e relazione tra la sezione primavera e le sezioni della scuola dell'infanzia. Si tratta di una importante opportunità e risorsa per il bambino. Il collegamento fra le diverse realtà permette di concretizzare una continuità educativa a vantaggio del bambino che, terminata l'esperienza nella sezione primavera, può accedere alla scuola dell'infanzia con la tranquillità di aver già incontrato le insegnanti, svolto laboratori appositamente pensati con il "progetto continuità" e conosciuto i vari ambienti che compongono la scuola.

Ogni anno le educatrici della sezione primavera e le insegnanti della scuola dell'infanzia elaborano un percorso didattico per i bambini, declinato in base ad età e competenze, ulteriormente arricchito da numerosi laboratori.

PROGRAMMA EDUCATIVO-DIDATTICO settimanale

Il percorso didattico, elaborato in parte insieme alle insegnanti della scuola dell'infanzia, tocca tutti i campi di esperienza. Viene proposto ai bambini con questa cadenza:

Lunedì musica

Martedì manipolazione e travasi

Mercoledì attività motoria

Giovedì laboratorio di pittura

Venerdì lettura e travestimenti

Documentazione delle attività svolte

Il percorso della sezione primavera è principalmente fatto di esperienze e di attività pratiche; la produzione grafica e gli eventuali elaborati da portare a casa non sono tipici di questa tappa di crescita. Le esperienze e i lavori fatti verranno condivisi con le famiglie attraverso foto e con la redazione di un diario di bordo che le educatrici compileranno durante i mesi, al fine di valorizzare i momenti di crescita e il raggiungimento di alcune piccole conquiste.

Modalità di inserimento

L'inserimento è basato sul modello svedese: avviene in 3 giorni, con la presenza costante del genitore per tutto l'orario di permanenza del bambino in sezione (9.00-15.30).

Si tratta di una pratica importata dai paesi nord europei e adattata al territorio italiano che prevede in fase di inserimento la presenza continua del genitore che accompagna ed affianca il proprio bambino nella scoperta di un mondo nuovo al quale il piccolo dovrà presto abituarsi.

Questo tipo di inserimento consente al bambino di conoscere esattamente la routine di scuola insieme al genitore. Per il piccolo vedere la mamma o il papà nel nuovo contesto scolastico è rassicurante e questo velocizza l'ambientamento. In più anche la figura di riferimento si tranquillizza, testando in prima persona l'ambiente e le persone con cui lascerà il figlio.

L'educatrice ha modo di osservare le abitudini del bambino, affianca il genitore ed entra in contatto con loro in modo graduale, diventando a mano a mano una figura familiare per entrambi.

Il quarto giorno il genitore accompagna il bimbo, lo saluta e va al lavoro.

I servizi di pre e dopo scuola saranno accessibili solo a inserimento concluso, una volta che il bambino dimostra di stare bene nel contesto scuola e di fidarsi degli adulti presenti.

Partecipazione delle famiglie

L'opera educativa della scuola affianca ed integra quella della famiglia senza sostituirla e si considera indispensabile la collaborazione tra scuola e genitori in cordiale intesa e reciproca fiducia.

A giugno si svolge la festa dell'accoglienza con i bambini e i loro genitori, per iniziare a conoscersi e familiarizzare con l'ambiente scuola.

A inizio settembre è previsto un momento di "inserimento" per i genitori: un tempo dedicato allo scambio tra le famiglie e le educatrici per approfondire la conoscenza personale, scoprire i valori, le regole e le routine della scuola, riflettere sui cambiamenti e sulle attese del periodo dell'inserimento.

I colloqui insegnante/genitori (uno all'anno) sono un momento imprescindibile di scambio e di dialogo costruttivo al fine di creare una vera collaborazione educativa. Sarà comunque sempre possibile chiedere in qualunque momento un colloquio con le insegnanti o con la coordinatrice.

Alle famiglie vengono offerti momenti di confronto, di accompagnamento alla genitorialità, esperienze genitore/bimbo e occasioni di convivialità da vivere nel contesto scuola.